



Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Area: PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G08951 del 27/06/2023

Proposta n. 23923 del 22/06/2023

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

PON GOV 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0564P0004. IMPROGRAM - Asse 7 - Az. 7.2.1. Servizio banche dati ICT. Aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stipulato in data 13/09/2022 (Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022), ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs. 50/2016. Impegno: € 43.188,00 per Gartner Italia Srl capitolo U0000C11136-E.F. 2023. CUP F89G2000250006. CIG 9085439571.

Proponente:

Estensore	MAZZUCCHI CARLO MATTEO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZUCCHI CARLO MATTEO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. PACIFICO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	T. PETUCCI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 23923 del 22/06/2023

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000C11136	2023	43.188,00	14.05 1.03.02.07.006
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Licenze d'uso per software

9.01.01.03

GARTNER ITALIA SRL

Intervento/Progetto: A0564P0004

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 23923 del 22/06/2023

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: PON GOV 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0564P0004. IMPROGRAM - Asse 7 - Az. 7.2.1. Servizio banche dati ICT. Aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stipulato in data 13/09/2022 (Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022), ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs. 50/2016. Impegno: € 43.188,00 per Gartner Italia Srl capitolo U0000C11136-E.F. 2023. CUP F89G2000250006. CIG 9085439571.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		PON GOV 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0564P0004. IMPROGRAM - Asse 7 - Az. 7.2.1. Servizio banche dati ICT. Aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stipulato in data 13/09/2022 (Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022), ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs. 50/2016. Impegno: € 43.188,00 per Gartner Italia Srl capitolo U0000C11136-E.F. 2023. CUP F89G2000250006. CIG 9085439571.	14/05	1.03.02.07.006	C11136
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2023	Giugno	43.188,00	Dicembre	43.188,00	
	Totale	43.188,00	Totale	43.188,00	

Oggetto: PON GOV 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0564P0004. IMPROGRAM - Asse 7 - Az. 7.2.1. Servizio banche dati ICT. Aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stipulato in data 13/09/2022 (Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022), ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs. 50/2016. Impegno: € 43.188,00 per Gartner Italia Srl capitolo U0000C11136-E.F. 2023. CUP F89G2000250006. CIG 9085439571.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR FESR LAZIO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale è stato designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019, che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo", ora "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale n. G07236 del 14/06/2021 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii, la cui Autorità di Gestione è incardinata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 maggio 2022 n. 337 con la quale l'Amministrazione regionale ha disposto di aderire alla manifestazione di interesse indetta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot n. 2871 del 7.02.2022, di approvare la proposta progettuale denominata "Improving program performance", allegata alla stessa, e di demandare alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca l'inoltro formale all'Agenzia per la Coesione Territoriale della suddetta proposta, nonché l'adozione degli eventuali e successivi atti amministrativi e contabili finalizzati all'attuazione del progetto, in caso di ammissione a finanziamento;

VISTA la nota prot. n. AICT U.0012088 del 09/06/2022 con la quale l'Autorità di Gestione del PON GOV 2014-2020 ha comunicato l'ammissione a finanziamento nell'ambito del PON Governance 2014-2020-Azione 7.2.1.- Capacità amministrativa del Progetto "IMPROGRAM-Improving program performance" presentato dalla Regione Lazio il 31 maggio 2022;

VISTO l'Accordo di concessione di finanziamento del Progetto "IMPROGRAM-Improving program performance" sottoscritto tra il Direttore Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca e l'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 4/07/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 26 luglio 2022 che istituisce i capitoli in entrata e di spesa nel Bilancio regionale per l'attuazione del Progetto "IMPROGRAM-Improving program performance" finanziato sul PON GOV 2014-2020-Asse 7-Azione 7.2.1 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che obiettivo della proposta progettuale denominata "IMPROGRAM-Improving program performance" è la costruzione di un sistema di misurazione delle performance nella gestione delle operazioni finanziate a valere sul Programma regionale FESR Lazio, nelle diverse fasi di avvio e gestione, diretto al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti a vario titolo coinvolti nel Programma, anche attraverso un

potenziamento dell'analisi dei dati e dei fabbisogni, funzionale alla capacità di programmare misure in linea con le esigenze delle MPMI;

ATTESO che con Determinazione n. G16070 del 21/12/2021 è stata avviata un'indagine di mercato ex art. 66 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, finalizzata a verificare la disponibilità di operatori qualificati a fornire Banche dati nel settore dell'Information & Communication, per dotare l'amministrazione regionale di strumenti e servizi di analisi, interpretazione dei dati presenti in banche dati ICT specialistiche aggiornate e ricavare informazioni utili a programmare efficaci misure di allocazione delle risorse pubbliche in vista dell'attuazione del PR FESR Lazio 2021-2027;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G02583 del 08/03/2022, integrata con Determinazione n. G03068 del 15/03/2022, con la quale è stato disposto di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. a) del DL 77/2021, volta ad acquisire un servizio di banche dati ICT della durata di un anno, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta di € 185.000,00 (IVA esclusa), avvalendosi di piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la Determinazione n. G04108 del 05/04/2022 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice;

PRESO ATTO che alla scadenza è stata presentata sulla piattaforma telematica S.TEL.LA. una sola offerta, da parte di GARTNER Italia S.r.l, come indicato nel verbale della prima seduta della Commissione giudicatrice del 07/04/2022;

VISTA la Determinazione n. G05799 del 12/05/2022 con la quale sono stati approvati i verbali di gara, e la proposta di aggiudicazione, formulata dalla Commissione di gara, a favore di GARTNER Italia S.r.l, per l'importo di € 177.000,01 oltre Iva, risultante dal ribasso del 4,32432% sulla base di gara;

VISTA la Determinazione n. G09331 del 15/07/2022 avente ad oggetto "PR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0006. Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Technology, di cui alla Determinazione a contrarre n. G02583 del 08/03/2022 e alla Determinazione di approvazione verbali di gara e della proposta di aggiudicazione n. G05799 del 12/05/2022. CUP F89J2200165000-CIG 9085439571. Aggiudicazione definitiva";

VISTA la Determinazione n. G13725 dell'11 ottobre 2022 con la quale è stato disposto di rimodulare il quadro economico del servizio oggetto di Determinazione a contrarre n. G02583/2022 e successiva proposta di aggiudicazione di cui alla Determinazione n. G05799/2022 imputando il relativo costo alle risorse del Progetto "IMPROGRAM", finanziato con il PON GOV 2014-2020, in quanto in quanto le attività di analisi ed interpretazione dei dati presenti nelle banche dati ICT specialistiche consentono il rafforzamento della base informativa disponibile e una migliore programmazione degli interventi da finanziare, in coerenza con le finalità dello stesso;

VISTO il Contratto tra Regione Lazio e Gartner Italia S.r.l., stipulato in data 13/09/2022 (Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022), per l'affidamento del servizio di Banche Dati ICT;

DATO ATTO che il contratto tra Regione Lazio e Gartner Italia S.r.l. è in corso di efficacia e di svolgimento;

CONSIDERATO che il valore del suddetto contratto ammonta a complessivi euro 215.940,01, IVA inclusa, così determinato:

Importo offerto (al netto degli oneri per la sicurezza)	177.000,01
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	0,00
Valore Contratto	177.000,00
I.V.A. al 22%	38.940,01
TOTALE	215.940,01

RILEVATO che oggetto del presente contratto, ai sensi del capitolato di gara, paragrafo 2.2, è l'analisi e l'interpretazione dei dati presenti nelle banche dati del fornitore in base ai quali programmare misure efficaci per il potenziamento dei servizi digitali destinate sia alle MPMI regionali sia agli enti locali presenti sul territorio regionale;

RILEVATO inoltre che, con riferimento alle misure a favore degli enti locali, è previsto dal suddetto capitolato che venga fornita una diagnosi che sia in grado di fotografare il livello di digitalizzazione degli stessi, considerati in rapporto a quelli di analoghe dimensioni, e l'individuazione dei driver di sviluppo digitale su cui l'ente deve puntare per innalzare la qualità e la quantità di servizi erogati;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 del PR Lazio FESR 2021-2027 sono finanziate le Strategie Territoriali nei cinque Comuni capoluoghi di provincia, finalizzate alla riqualificazione dei territori, e che prevedono al loro interno anche interventi di rafforzamento dei servizi digitali erogati ai cittadini;

ATTESO che i cinque Comuni capoluoghi di provincia devono elaborare un'analisi dettagliata del proprio livello di digitalizzazione finalizzata ad individuare elementi utili per avviare la progettazione degli interventi che costituiranno le strategie stesse;

RILEVATA la necessità di provvedere all'estensione delle prestazioni previste dal suddetto contratto in termini di approfondimento dell'attività di diagnosi e in quella successiva di individuazione dei possibili ambiti di potenziamento, in riferimento ai Comuni capoluogo di Provincia beneficiari delle Strategie Territoriali, al fine di consentire all'Autorità di Gestione di acquisire una maggior consapevolezza del livello di digitalizzazione necessaria per la valutazione e selezione degli interventi ICT proposti dai Comuni all'interno dei propri documenti strategici;

ATTESO che le operazioni di valutazione delle Strategie Territoriali si concluderanno presumibilmente entro il 30 ottobre 2023;

VISTO l'art. 106, comma 12, del D.lgs 50/2016, secondo cui: *“La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario”*;

RILEVATO che il contratto, art. 5, prevede espressamente che *“nel corso del periodo di durata del contratto, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii”*

ATTESO che la suddetta modifica contrattuale è ascrivibile nella fattispecie indicata all'articolo 106, comma 1 lett. e) del D.lgs. 50/2016 alla stregua del quale *“e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche”*;

RITENUTO necessario, per far fronte ai fabbisogni della Stazione appaltante, di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, di aumentare l'importo del contratto, stipulato tra Regione Lazio e con Gartner Italia Srl, tutt'ora vigente, imponendo alla suddetta controparte di sottomettersi alle condizioni previste dal capitolato normativo sottoscritto per il maggiore importo di euro 35.400,00, oltre IVA pari ad euro 7.788,00, per un importo complessivo di euro 43.188,00 (IVA inclusa), entro il limite normativo fissato dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO altresì, per quanto sopra di esposto, di autorizzare ai sensi dell'art. 107 commi 5 e 7 del D.lgs. 50/2016, la proroga fino al 30 ottobre 2023 del termine per il servizio, al fine di individuare con maggior precisione gli ambiti di potenziamento digitale dei cinque Comuni capoluoghi di provincia e la successiva valutazione delle misure da realizzare;

RITENUTO pertanto di assumere a favore di Gartner Italia Srl (cod.cred. 235875) il seguente impegno di spesa per l'incremento di cui all'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di € 43.188,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa U0000C11136 (Missione 14 Programma 05 Piano dei conti 1.03.02.07 “UTILIZZO DI BENI DI TERZI”) sull'esercizio finanziario 2023;

VISTE le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 136/2010 e s.m.i., secondo le quali, non variando l'oggetto del contratto e stante l'aumento inferiore al quinto d'obbligo degli appalti da aggiudicarsi alla controparte, non è richiesto un nuovo CIG ai fini della Tracciabilità dei flussi finanziari, conformemente a quanto espresso nelle F.A.Q. inerenti all'acquisizione del CIG presenti sul portale dell'A.N.AC.;

VISTO lo Schema Atto di sottomissione per l'estensione entro il limite del cosiddetto quinto d'obbligo del contratto stipulato in data 13 settembre 2022-Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022 stipulato tra la Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca – e Gartner Italia Srl, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

DATO ATTO che tutte le attività derivanti a qualunque titolo dalla suddetta integrazione contrattuale, ai sensi del suddetto atto di sottomissione, saranno eseguite agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto principale sottoscritto in data 13 settembre 2022;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, che, all'art. 1, comma 17, ha stabilito che “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3. 1. 13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190 del

2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del 29 marzo 2022, n. 143;

VISTO lo Schema di Patto di integrità da richiedere a Gartner Italia Srl che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

RITENUTO di dover approvare lo Schema di Atto di sottomissione per l'estensione entro il limite del cosiddetto quinto d'obbligo del contratto Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022 stipulato tra la Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca – e Gartner Italia Srl, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO di dover approvare il suddetto schema di Patto di integrità che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

PRESO ATTO che l'ANAC ha assegnato alla procedura di affidamento il seguente codice CIG: 9085439571;

DATO ATTO che le suddette obbligazioni verranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2023 in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente e sostanzialmente approvate e riportate:

- 1) di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 106, comma 12, del D.lgs 50/2016, di aumentare l'importo del contratto, concluso tra Regione Lazio e Gartner Italia Srl, tutt'ora vigente, imponendo alla suddetta controparte di sottomettersi alle condizioni previste dal capitolato normativo sottoscritto per il maggiore importo di euro 35.400,00, oltre IVA pari ad euro 7.788,00, per un importo complessivo di euro 43.188,00 (IVA inclusa), entro il limite normativo fissato dall'art. 106 comma 12 del D.lgs 50/2016;
- 2) di autorizzare ai sensi dell'art. 107 commi 5 e 7 del D.lgs. 50/2016, la proroga fino al 30 ottobre 2023 del termine per il servizio, al fine di individuare con maggior precisione gli ambiti di potenziamento digitale dei cinque Comuni capoluoghi di provincia e la successiva valutazione delle misure da realizzare;
- 3) di assumere a favore di Gartner Italia Srl (cod.cred. 235875) il seguente impegno di spesa per l'incremento di cui all'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di € 43.188,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa U0000C11136 (Missione 14 Programma 05 Piano dei conti 1.03.02.07 "UTILIZZO DI BENI DI TERZI") sull'esercizio finanziario 2023;
- 4) di approvare lo Schema di Atto di sottomissione per l'estensione entro il limite del cosiddetto quinto d'obbligo del contratto Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022 stipulato tra la Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la

Ricerca – e Gartner Italia Srl, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- 5) di stabilire ai sensi dell'art. 32 comma 14 D.lgs. 50/2016, che l'atto di sottomissione di cui al punto 4) sarà formalizzato mediante scrittura privata;
- 6) di approvare lo schema di Patto di integrità da richiedere a Gartner Italia Srl che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it – Amministrazione Trasparente, nella sezione “Bandi di gara”, sul sito Lazio Europa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
- 8) di trasmettere il presente provvedimento all'ANAC per il seguito di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di trenta giorni dalla comunicazione.

IL DIRETTORE
TIZIANA PETUCCI

Copia

Allegato I

Schema Atto di sottomissione per l'estensione entro il limite del cosiddetto quinto d'obbligo del contratto stipulato in data 13/09/2022 (Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022) tra la REGIONE LAZIO – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca - e GARTNER ITALIA SRL

CUP F89G2000250006
CIG 9085439571

VISTI

- la Determinazione a contrarre n. G02583 del 08/03/2022, integrata con Determinazione n. G03068 del 15/03/2022, con la quale è stato disposto di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. a) del DL 77/2021, volta ad acquisire un servizio di banche dati ICT della durata di un anno, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta di € 185.000,00 (IVA esclusa), avvalendosi di piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016;
- la Determinazione n. G05799 del 12/05/2022 con la quale sono stati approvati i verbali di gara, e la proposta di aggiudicazione, formulata dalla Commissione di gara, a favore di GARTNER Italia S.r.l, per l'importo di € 177.000,01 oltre Iva, risultante dal ribasso del 4,32432% sulla base di gara;
- la Determinazione n. G09331 del 15/07/2022 avente ad oggetto "PR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0006. Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Technology, di cui alla Determinazione a contrarre n. G02583 del 08/03/2022 e alla Determinazione di approvazione verbali di gara e della proposta di aggiudicazione n. G05799 del 12/05/2022. CUP F89J2200165000-CIG 9085439571. Aggiudicazione definitiva";
- la Determinazione n. G13725 dell'11 ottobre 2022 con la quale è stato disposto di rimodulare il quadro economico del servizio oggetto di Determinazione a contrarre n. G02583/2022 e successiva proposta di aggiudicazione di cui alla Determinazione n. G05799/2022 imputando il relativo costo alle risorse del Progetto "IMPROGRAM", finanziato con il PON GOV 2014-2020, in quanto in quanto le attività di analisi ed interpretazione dei dati presenti nelle banche dati ICT specialistiche consentono il rafforzamento della base informativa disponibile e una migliore programmazione degli interventi da finanziare, in coerenza con le finalità dello stesso;
- il Contratto tra Regione Lazio e Gartner Italia S.r.l., Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022, per l'affidamento del servizio di Banche Dati ICT, con durata di anni uno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione 13/09/2022;

VISTO

- l'art. 106, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei contratti pubblici", che al comma 12 prevede: "la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";

CONSIDERATO che:

- con la determinazione il Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. _____ del ____ ____ è stato disposto l'aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs.

50/2016, tra la Regione Lazio e GARTNER ITALIA SRL quale soggetto aggiudicatario del servizio di Banche Dati ICT;

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta _____, nella qualità di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, nonché Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021/2027 - dispone nei confronti di GARTNER ITALIA SRL, il seguente

ATTO DI SOTTOMISSIONE

ART. 1

I. Le premesse e i documenti ivi richiamati, con particolare richiamo a tutte le disposizioni contenute nel contratto principale, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di sottomissione.

ART. 2

I. Oggetto del presente atto di sottomissione è il servizio di Banche Dati ICT.

ART. 3

I. Il corrispettivo per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive è pari ad € 43.188,00 (quarantatremilacentottantotto,00), IVA esclusa, entro il limite normativo fissato dall'art. 106 comma 12 del D.lgs 50/, determinato sulla base delle voci di costo aggiudicate in sede di affidamento del contratto stipulato in data 13/09/2022 e finanziato con le risorse previste a valere sul Progetto "IMPROGRAM", finanziato con il PON GOV 2014-2020.

ART. 4

I. Il presente atto di sottomissione, che integra il precedente contratto principale del 13/09/2022 è impegnativo per l'Appaltatore dalla data della sua sottoscrizione fino alla data 30/10/2023.

ART. 5

I. Tutte le attività derivanti a qualunque titolo dal presente atto di sottomissione, saranno eseguite agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto principale stipulato in data 13/09/2022 (Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022).

ART. 6

I servizi oggetto del presente atto di sottomissione sono liquidati secondo le modalità previste nel contratto principale Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022. La spesa per l'importo complessivo di € 82.618,40 (IVA inclusa) è imputata sul capitolo di spesa U000C11136 (Missione 14 Programma 05 Piano dei conti 1.03.02.07 "UTILIZZO DI BENI DI TERZI") sull'esercizio finanziario 2023) sull'esercizio finanziario 2023.

ART. 7

I. A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente atto di sottomissione, atteso che l'estensione non supera il quinto dell'importo del contratto originario, è da ritenersi valida la polizza fideiussoria presentata dall'aggiudicatario per il contratto principale stipulato in data 13/09/2022 (Reg. Cron. n. 27415 del 24/11/2022).

Per GARTNER ITALIA SRL

Per Regione Lazio
Il Direttore della Direzione regionale
per lo Sviluppo Economico, le Attività
Produttive e la Ricerca

Allegato 2

SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITÀ

Tra

Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e
la Ricerca della Regione Lazio

e

la Società(di seguito denominata Società),
sede legale in....., vian.....
codice fiscale /P. IVA, rappresentata da.....
in qualità di

Nota: Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal partecipante alla gara in oggetto. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura. Il presente atto costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura.

VISTI

- la legge 6 novembre 2012 n.190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto 2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208, con delibera 21 novembre 2018 n. 1074 e, da ultimo, con delibera 13 novembre 2019 n. 1064;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del 29 marzo 2022, n. 143;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 recante il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio e del partecipante alla procedura di affidamento del servizio **di banche dati nel settore Information & Communication Technology**, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione

del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Copia

2. La sottoscritta Società si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali da intendersi qui integralmente riportato e trascritto, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e ss.mm.ii.. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei Codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art.17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente> nella sezione Amministrazione Trasparente. L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al Codice di Comportamento del personale della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La Società dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento relativa al presente Patto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. La sottoscritta Società si impegna a riferire tempestivamente alla Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
6. La sottoscritta Società si impegna a rendere noti, su richiesta della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 2

1. La sottoscritta Società prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a) Esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;

- b) Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Regione Lazio per i successivi 3 (tre) anni;
- c) Risoluzione del contratto.

Articolo 3

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto costituisce parte integrante del contratto pur se non materialmente allegato.

Articolo 4

1. Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto con firma digitale, dal legale rappresentante della Società e deve essere presentato unitamente alla documentazione di gara.

Articolo 5

1. Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quantoprevisto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio.

Articolo 6

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Lazio e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

_____, lì _____

(Firmato digitalmente dal concorrente)